



DAVANTI ALLA PREFETTURA DI MILANO

Chiude il centro d'accoglienza. Protestano i profughi

Una ventina di profughi hanno protestato ieri davanti alla prefettura di Milano. «Eravamo ospitati in via Quintiliano ma il centro ha chiuso e siamo in strada», hanno detto. Subito è scattata la polemica. «I migranti non hanno documenti», ha detto il candidato sindaco Nicolò Mardegan «quindi sono regolari o no? La prefettura li rimpatri se sono irregolari».



PROTESTA LA FAMIGLIA

Libertà negata al sindaco Uggetti: servono indagini

Libertà negata, con il gip che martedì ha respinto la richiesta di revoca dei domiciliari per il sindaco di Lodi, Simone Uggetti. Ora, davanti al «niet» del gip, la famiglia del politico Pd, accusato di turbativa d'asta per un appalto sulle piscine comunali, ha deciso di protestare scrivendo una lettera aperta dove si denuncia «increscitosa» la decisione del gip. Sulla richiesta del legale di Uggetti, Gabriele Pietro Roveda, anche il pm Laura Siani aveva dato il proprio parere favorevole alla revoca dei domiciliari. I difensori avevano sottolineato come «sarebbero venute meno le esigenze cautelari del pericolo di inquinamento delle prove, a seguito dell'avvenuto deposito delle consulenze informatiche». Il Gip ha ritenuto invece necessarie analisi successive prima di potersi esprimere. «Simone è una persona incensurata che ha subito la carcerazione preventiva nella sua forma più grave» hanno rimarcato i parenti - Dopo undici giorni di carcere a San Vittore e venti ai domiciliari, è provato umanamente da questa esperienza, accompagnata da un clamore mediatico nazionale rilevante».

G.Sp.a.

MASSIMO DE ANGELIS

L'assicurazione auto costa decisamente meno qualora si risieda in Lombardia anziché in una regione del Sud Italia, a causa del differente numero di incidenti, furti e tentativi di raggio. Ed è questo l'elemento che ha spinto numerosi proprietari di vetture in Campania a cercare di fare i furbetti, falsificando la propria residenza al fine di ottenere tariffe assai inferiori per le polizze. Il meccanismo fraudolento è stato scoperto dalla Guardia di Finanza di Legnano ed ha portato alla denuncia di 1.200 automobilisti campani, oltre agli ideatori della truffa che vengono accusati di associazione a delinquere finalizzata alla sostituzione di persone. L'operazione è partita da un esposto di un agente assicurativo truffato: il professionista si è infatti accorto che un suo cliente 36enne napoletano, domiciliato nel paese di Buscate, aveva richiesto tagliandi assicurativi per quaranta persone sulla base di documenti di identità con dati falsi. Le prime indagini hanno poi accertato che lo stesso individuo aveva sollecitato la stipula di molte altre polizze all'agenzia della medesima compagnia di Gallarate e Magenta. Non soddisfatto il 36enne era riuscito a raggiungere altre assicurazioni con sede a Milano e nei comuni periferici, riu-

Erano riusciti a risparmiare 250mila euro

Assicurati al nord per risparmiare
 Truffa sull'auto di 1200 campani

Fingevano di risiedere in Lombardia per avere polizze più basse. A tenere le fila un napoletano

scendo a ottenere l'emissione di oltre 1.200 polizze "Rc Auto" tutte a favore di cittadini campani che ovviamente non risidevano in Lombardia. I risparmi conseguiti in modo illecito sulle tariffe ammontano a oltre 250mila euro su un montante di premi pari circa a un milione di euro. Attraverso accurate ispezioni bancarie le attività di in-

dagine, intraprese dai finanziieri, hanno permesso di ricostruire in maniera capillare la composizione dell'intera organizzazione, alla quale prendevano parte la moglie, il fratello (ora deceduto) e la cognata del 36enne, peraltro già operativa nel settore assicurativo come titolare di un'agenzia a Napoli. L'associazione a delinquere individuava i po-

tenziali clienti tra gli automobilisti campani, che pur di ottenere un sensibile sconto sul prezzo della polizza auto erano disposti a circolare con assicurazione intestata a terzi, quasi sempre soggetti risultanti inesistenti. Una volta trovati i proprietari di macchine compiacenti il gruppo cercava le agenzie assicurative da raggirare, mettendo in moto

una serie di espedienti e stratagemmi truffaldini per arrivare alla composizione delle polizze. A quel punto il gioco era fatto, e rimaneva solo la spedizione finale dei contratti a un indirizzo di Napoli mediante corriere per essere poi distribuiti ai beneficiari correi, ora tutti denunciati per truffa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUMAI
 LEADER DELLA CONVENIENZA
SIAMO APERTI A LAINATE
OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 12 GIUGNO
APERTO 7 GIORNI SU 7
 LAINATE - Via Ex prove Pirelli (Vicino al Supermercato LIDL) - uscita autostrada Lainate

Price tag: €10,99 (original price 16,99)